

Calbi verso la direzione dello Stabile di Roma

LA NOMINA

Si dà per certo che Antonio Calbi, classe 1963, da Tricarico (Matera) sarà il nuovo direttore del **Teatro di Roma**. Lo Stabile capitolino, presieduto da **Marino Sinibaldi**, è senza vertice da quando **Ninni Cutaià** è stato sollevato dall'incarico per incompatibilità con il ruolo che ha ricoperto e ricopre al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. In queste settimane, mentre alcuni gruppi organizzavano una raccolta di firme a favore di Cutaià (non comprendendo l'impraticabilità giuridica di un'eventuale riconferma), si sono rincorsi i nomi di possibili candidati, tra cui quelli di Debora Pietrobono, Renato Quaglia, Natalia Di Iorio e Fabrizio Grifasi. L'ipotesi Calbi, candidato già apparso tra i papabili prima della nomina di Cutaià, è sembrata la più probabile sin dai primi giorni. Nonostante questo, finora nessuna ufficialità. A sostenere Calbi pare siano, ad oggi, sia il Comune di Roma sia la Regione Lazio.

DA MILANO

Responsabile del settore spettacolo della direzione generale cultura del Comune di Milano, il candidato direttore ha operato negli ultimi anni, nel capo-

luogo lombardo, prima con la giunta di Letizia Moratti poi con quella di Giuliano Pisapia. Nella stagione 2005/2006 è stato invece direttore a Roma del Teatro Eliseo, avendo ricoperto nello stesso teatro l'incarico di vicedirettore nei tre anni precedenti. Molte le questioni che dovrebbe risolvere allo Stabile capitolino. La più urgente: presentare la candidatura del **Teatro di Roma** a Teatro Nazionale. Negli ultimi mesi, poi, la stagione dello Stabile ha visto ridurre i propri titoli in cartellone. Dopo lo spettacolo di questi giorni, *Il ratto d'Europa*, a cura di Claudio Longhi, sarà la volta di *Suite Rodari* (esito del laboratorio teatrale integrato Piero Gabrielli condotto da Roberto Gandini) ed infine, dal 20 al 30 maggio, la coppia Bruni/De Capitani sarà interprete di *Frost/Nixon* di Peter Morgan. Gli altri quattro titoli previsti - *Lear* di Edward Bond per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli, *Alice* di Fabrizio Pal Lara, *Amleto* diretto da Andrea Baracco e *Journal d'un corp* di e con Daniel Pennac - sono stati posticipati alla prossima stagione, in date da definire. Infine c'è il caso India. Il teatro è chiuso: i lavori di restauro e adeguamento siano stati sospesi circa sei mesi fa, poco dopo l'avvio.

Ma.Sto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIRETTORE Antonio Calbi

